

ORA COSA SUCCEDERÀ Al termine dei lavori la gestione in mano ai Comuni, che potranno sfruttare l'area

Entro fine mese l'ok, poi gli scavi fino a giugno 2014

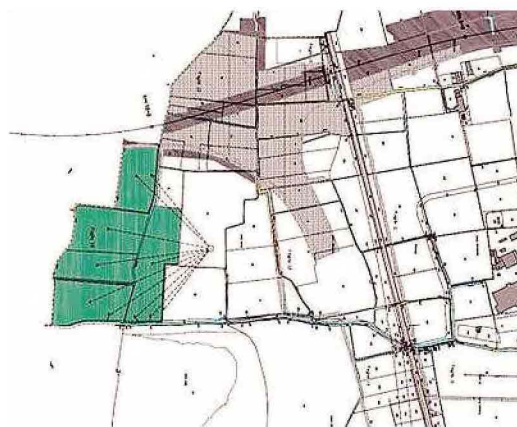
(gfm) Di fatto sarà, quindi, la crescita della cava di Pozzuolo a «salvare» il territorio di Gorgonzola. Ma ora, nel concreto, cosa succederà? Entro il 30 maggio Te Spa si impegnerà a concludere se possibile la revisione del Piano cave, che dovrebbe prevedere l'ampliamento di circa un milione e 300mila metri cubi dello scavo pozzuolese. Dopodiché, una volta superato questo passaggio, si entrerà nell'effettiva operatività dei lavori. Che dal punto di vista economico prevede che ArcoTeem si impegni a versare annualmente nelle casse del Comune di Melzo l'importo vigente tempo per tempo (attualmente 0,44 euro per metro cubo) e un corrispettivo pari a 0,06 euro pari a ogni metro cubo di materiale scavato. Le tempistiche, stando a quanto riportato dal sin-

daco in Consiglio a seguito di un colloquio con i vertici di ArcoTeem, dovrebbero vedere la conclusione dell'opera (l'Arco, appunto, che colleghi Cassanese e Rivoltana, indispensabile per garantire la viabilità della zona) entro giugno 2014. Ma quello che preoccupa maggiormente è quello che potrebbe succedere dopo.

Una volta conclusi i lavori ed estratto tutto il materiale necessario, infatti, che fine farà la cava di prestito? L'accordo stipulato da Comune di Melzo e Te Spa prevede anche una risposta per questa domanda.

«L'obiettivo che ci siamo dati - ha spiegato il primo cittadino **Vittorio Perego** - è quello di far sì che

l'ambiente, seppur sensibilmente modificato (ci sarà uno specchio d'acqua), diventi fruibile per la cittadinanza di Melzo e di Pozzuolo Martesana. La sigla della convenzione, tra l'altro, permetterà l'erogazione dei finanziamenti a seguito dell'assegnazione delle gare d'appalto, una cosa fondamentale per noi soprattutto per quanto riguarda il progetto della nuova scuola. Per quanto riguarda le compensazioni, è naturale che, se non dovessero finire la Tangenziale non ci sarebbero, e che quindi anche il Comune di Melzo ha tutto l'interesse affinché la **Tem** vada in porto. Certo che avremmo auspicato qualcosa di diverso, ad esempio che la facessero una decina di chilometri più lontano dalla nostra città, ma crediamo, oggi, di aver ridotto sensibilmente il suo impatto».



SARÀ PIÙ GRANDE
Il piano della cava di prestito di Pozzuolo Martesana che, stando ai nuovi accordi, verrà ampliata per evitare di scavare anche in territorio di Gorgonzola

